

Informazioni

Corso gratuito. Ore formative: 7 (registrazioni + approfondimenti in autonomia). 7 Crediti. L'assegnazione dei crediti sarà subordinata alla visualizzazione di tutti i contenuti formativi, alla compilazione della scheda di valutazione, al superamento del test di apprendimento (considerato superato con successo se il candidato risponde correttamente ad almeno il 75% delle domande). L'utente ha a disposizione 5 tentativi per il superamento del test. Dopo ogni tentativo fallito, le regole Age.na.s prevedono che l'utente consulti nuovamente tutti i contenuti del corso prima di poter procedere a un nuovo tentativo. Ogni modulo potrà essere seguito in tempi o giornate differenti. Per eseguire il test il percorso dovrà essere completato.

Obiettivo formativo: epidemiologia - prevenzione e promozione della salute - diagnostica - tossicologia con acquisizione di nozioni tecnico-professionali. Id ECM: 451822.

Modalità di Iscrizione

Per iscrizione accedere alla piattaforma

<https://www.medicalinkonline.it/index.php>

oppure inquadrare il seguente QR code e seguire la procedura



Se NON sei ancora registrato alla piattaforma: registrati



- 1) una volta effettuata la registrazione riceverai una mail che dovrai confermare
- 2) la tua registrazione sarà quindi accettata dall'amministratore al più presto
- 3) Una volta accettata la registrazione procedi accedendo alla piattaforma e clicca sul corso richiedendo l'iscrizione.
- 4) L'iscrizione ti verrà confermata dall'amministratore al più presto.

Se sei già registrato alla piattaforma

- 1) accedi alla piattaforma effettuando il login con le tue credenziali e verifica che il tuo profilo sia aggiornato. Nel caso in cui dall'ultimo accesso ci siano state variazioni aggiorna il profilo (operazione importante per l'attribuzione dei crediti)
- 2) clicca sul corso di tuo interesse richiedendo l'iscrizione. Iscriviti quindi cliccando "iscrizione" in corrispondenza dell'edizione di tuo interesse (iscrizione in verde) verificando data e sede. Conferma quindi l'iscrizione nell'ultimo passaggio.
- 3) L'iscrizione ti verrà quindi confermata dall'amministratore al più presto.

Con il contributo non condizionante di



EYE ON

Appropriatezza prescrittiva e deprescrizione dei PPI nel paziente con RGE e LPR

FAD ASINCRONA

Responsabile Scientifico
Iacopo Cavallo

Provider (Id 523) e Segreteria Organizzativa



Medicalink s.r.l.
Via Serra 4/7 - 16122 Genova
Tel. 010594541 - info@medicalink.it
www.medicalink.it - www.medicalinkonline.it

Con il Patrocinio



SIMG
SOCIETÀ ITALIANA DEI MEDICI
DI MEDICINA GENERALE
E DELLE CURE PRIMARIE

Il Reflusso Gastroesofageo (RGE) è una condizione in cui il reflusso di materiale acido dallo stomaco verso l'esofago genera sintomi fastidiosi e/o complicanze. Si tratta di una condizione piuttosto comune e rappresenta una delle principali cause di accesso presso gli studi dei Medici di Medicina Generale. I sintomi tipici sono affiancati, nel 60% dei casi, dai cosiddetti sintomi atipici o extra-esofagei (reflusso di materiale acido verso la faringe e, talvolta, le vie respiratorie, ovvero Reflusso Laringofaringeo - LPR), richiedendo un approccio multidisciplinare.

I PPI sono i farmaci più comunemente prescritti e costituiscono una classe terapeutica fondamentale, che ha notevolmente migliorato la gestione delle patologie acido-correlate. Tuttavia, molti aspetti della terapia con PPI restano controversi e, in parte, insoddisfacenti, spesso infatti i pazienti rispondono poco alla terapia antiacida, soprattutto per i sintomi legati alla sindrome atipica extra-esofagea (LPR). Sebbene generalmente ben tollerati, non sono esenti da interazioni farmacologiche e da potenziali effetti avversi a lungo termine, come ipomagnesemia, infezione da *Clostridium difficile*, polmonite, malattia renale cronica e fratture (Jaynes e Kumar, 2018). Le prescrizioni inappropriate rappresentano una preoccupazione particolare nei pazienti anziani, che sono spesso affetti da malattie croniche multiple, esposti alla polifarmacoterapia e quindi a un maggiore rischio di possibili interazioni farmaco-farmaco e ADR (Franchi et al., 2016; Franchi et al., 2019; Antoniazzi et al., 2019).

Nonostante esistano linee guida sulle indicazioni e modalità di prescrizione, i dati indicano che questi farmaci vengono frequentemente prescritti anche quando non sono necessari o addirittura non indicati, e, soprattutto, la loro somministrazione viene spesso protratta nel tempo, anche quando sarebbe opportuno sospenderli. Ciò porta a un aumento dei rischi associati al loro utilizzo e dei costi a carico del SSN (sul versante farmacoeconomico i PPI sono da tempo inclusi nella black list dei farmaci iperprescritti in modo inappropriato). Siamo quindi di fronte a due tipi di esigenze, per le quali il principale attore è il Medico di Medicina Generale, ovvero: garantire una corretta prescrizione, sia in termini di appropriatezza che di durata della terapia, prendendo in considerazione anche altre strategie terapeutiche e implementare percorsi di deprescrizione con strategie personalizzate e un adeguato follow-up. In caso di deprescrizione, una barriera significativa e oggettiva alla riduzione dell'uso dei PPI è la preoccupazione per i sintomi causati dalla ipersecrezione acida "da rimbalzo", che può verificarsi quando si interrompe il trattamento con PPI. Essa è, tuttavia, gestibile e di natura transitoria e l'utilizzo di dispositivi medici con un'azione meccanica rappresenta una delle migliori strategie per gestire la deprescrizione. Il corso indirizzato principalmente a MMG, con l'intervento dei principali specialisti coinvolti nella gestione del RGE, ha l'obiettivo di semplificare le informazioni chiave sull'uso dei PPI e sulla loro riduzione, per stabilire chiaramente: cosa costituisce una prescrizione razionale di PPI, quando e in chi dovrebbe essere tentata la riduzione dell'uso, quali strategie adottare quando si tenta di ridurre il loro uso.

L'approccio sarà pratico e interattivo, mettendo il paziente al centro, con l'obiettivo di individuare insieme i percorsi terapeutici più efficaci per il controllo della malattia e la salvaguardia della qualità della vita. In questa logica sarà dato spazio anche ai corretti stili di vita, con particolare attenzione all'importanza della dieta e all'aspetto psicologico, come lo stress.

Modulo 1 *(Iacopo Cavallo)*

- Introduzione: obiettivi e metodi

Modulo 2 *(Alessandro Politi)*

- Epidemiologia del RGE

Modulo 3 *(Iacopo Cavallo)*

- Focus sulle note AIFA: Nota 1 e Nota 48

Modulo 4 *(Alessia Tarallo)*

- Focus RGE/LPR: il punto di vista dell'otorinolaringoiatra
- Caso clinico: ORL - PPI

Modulo 5 *(Andrea Costantino)*

- Focus RGE/LPR: il punto di vista del gastroenterologo
- Caso Clinico: Gastro - PPI

Modulo 6 *(Pier Riccardo Rossi)*

- Focus RGE/LPR: Indicazioni alla prescrizione, inadeguatezza prescrittiva e deprescrizione dei PPI
- Caso Clinico: Deprescrizione PPI

Modulo 7 *(Giulia Nerli)*

- Focus RGE/LPR: il punto di vista dello psicologo

Modulo 8 *(Laila Al Kassem)*

- Focus RGE/LPR: stile di vita, l'importanza della dieta
- Caso Clinico: Prescrizione della Dieta

Modulo 9 *(Iacopo Cavallo)*

- Caso Clinico: Asma nuova diagnosi, RGE/LPR

Modulo 10 *(Alessandro Politi)*

- Caso Clinico: MRGE, gestione da parte del MMG